



Politica - Quirinale, Elezione del Capo dello Stato, l'uragano-Matteo Renzi

Roma - 25 gen 2022 (Prima Notizia 24) Usa la sua newsletter Matteo Renzi per lanciare il suo attacco all'immobilismo di queste ore nella elezione del Capo dello Stato.

“L'elezione del Presidente della Repubblica- scrive Matteo Renzi- è un grande onore per chi è chiamato ad essere uno dei 1009 grandi elettori. Ne vado orgoglioso. Ma questo alto ufficio richiede molta responsabilità. E così non va. Proprio non va”. Ma lo spiega anche bene il perché di questo suo attacco alla politica che non fa nulla per abbreviare i tempi: “Si fanno le rose – sottolinea il leader di Italia Viva- senza il coraggio di votare i nomi. Alla terza votazione per il Presidente della Repubblica non si fanno le rose, si votano i nomi: facciamo politica, non sondaggi d'opinione. Si perde tempo con una votazione al giorno”. Matteo Renzi propone dunque di tornare almeno a fare due votazioni al giorno, anche – denuncia con forza che manca la regia politica : “Nel 2013 e nel 2015 il Parlamento era lo stesso. Nel 2013, i grandi elettori hanno fallito; nel 2015, i grandi elettori hanno scelto Mattarella. Il Parlamento era lo stesso, la platea era la stessa. Ma nel 2013 è mancata la regia politica. Allo stesso modo, manca oggi la regia politica, purtroppo. E i risultati si vedono”. Cosa propone concretamente Matteo Renzi? “Il mio è un appello – spiega il leader di Italia Viva- è fare presto, fare bene ma fare presto. La crisi ucraina, le tensioni sull'energia, la pandemia, l'inflazione, i fondi del PNRR richiedono che si lavori velocemente. E che si chiuda la partita già dalle prossime ore. I partiti che hanno più grandi elettori sono maggiormente responsabili di questo spettacolo deprimente”. Poi conclude: “Noi, nel nostro piccolo, siamo pronti a dare una mano per il bene del Paese. Ma bisogna correre, non rinviare. Basta wrestling, torniamo alla politica”. Una battaglia che è difficile da non condividere.

di Pino Nano Martedì 25 Gennaio 2022